

ti. Li Ladri, che si diletmano di visitar le Saccoccie, e quelli di bassa sfera, sono segnati nella fronte con un ferro infuocato; ed a quelli, che rompono una Casa per rubarvi, si tronca la mano dritta. Lo stesso gastigo è dato per la prima volta a' Fabbricatori di false monete; ma se inciampano la seconda volta nelle mani della Giustizia, finiscono di vivere, aprendosi loro il ventre. Per quelli, che hanno commessi delitti degni di morte, altro gastigo è quello di legarli per li piedi ad un Cammello, aprir loro il ventre, e strascinarli per le strade principali della Città con gl'intestini, che uscendo dall'ampia ferita, ricuoprono loro il volto. Sono preceduti da un Ministro della Giustizia, che pubblica ad alta voce il delitto da coloro commesso. Ciò fatto li sospendono per li piedi ad un' Albero, ove talora sopravvivono qualche ora prima di spirar l'Anima.

Altre non poche sono le pene per li Rei di delitti capitali. Tra questi si annovera lo impalare, il sotterrare sino alle ginocchia, ed il tagliar loro le mani ed i piedi, lasciandoli da loro stessi morire. Il precipitar dalle Torri a terra pare, che sia il gastigo riservato alle Donne, che hanno commessi delitti di morte. Per trarre di bocca la verità a' pretesi Rei si usa il tormento delle tenaglie infuocate, con le quali tolgono loro a brani dal corpo le carni. Con tutto ciò il più ordinario tormento, per far che confessino, è quello delle bastonate sopra le piante de' piedi.

Dopo tutto ciò convien confessare, che rari nella Persia sono i delitti di morte, e rare per conseguen-